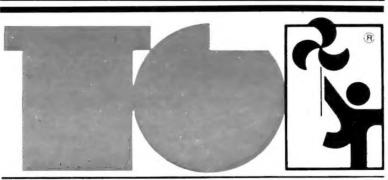
CORRIERE dei CAZZI

ANNO III - SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL CORRIERE DELLA SERA - N. 8 - 24 febbraio 1974 - L. 200









SEBINO TOYS



il piccolo mondo di





Questo è il triangolino da ritagliare e mettere in busta assieme alle vignette del concorso.

CORRIERE dei RAGAZZI

SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL CORRIERE DELLA SERA

N 8

24 FEBBRAIO 1974

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20100 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17 AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

DIRETTORE RESPONSABILE GIANCARLO FRANCESCONI

CAPO SERVIZIO - JOSE' PELLEGRINI RESPONSABILE LETTERARIO - MINO MILANI REDATTORI

ALFREDO CASTELLI - FERRUCCIO DE BORTOLI FRANCO MANOCCHIA - GIUSEPPE ZANINI

GRAFICI - DISEGNATORI FEDERICO MAGGIONI - VITTORIO CANALE ALDO DI GENNARO - RENATO FRASCOLI ALVARO MAZZANTI - ANGIOLA MORENGHI ADALBERTO RAMPOLDI - MARIO UGGERI

SEGRETERIA DI REDAZIONE MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

IN QUESTO NUMERO



pag. 3 Il maestro - Duello ad Heidelberg

» 16 Otto Kruntz speciale

» 21 Famiglia de' guai

» 25 Tribù Terribile

60 Olaf il vichingo

» 66 Valentini: Mela verde

73 Zio Boris

» 75 | Postorici

SERVIZI E RUBRICHE

pag. 13 Ragazzi - Lettere

18 II Carnevale nel mondo

» 59 Come, Dove, Quando, Perché

64 Ragazzina-Tu

» 70 Rubricone

82 Vignette

» 83 Oroscopo

ZOOM

pag. 35 Zoom Sport

40 Zoom fumetto - L'Esploratore scomparso

» 46 Zoom Attualità

48 Zoom Strip

» 49 Zoom Mercatino



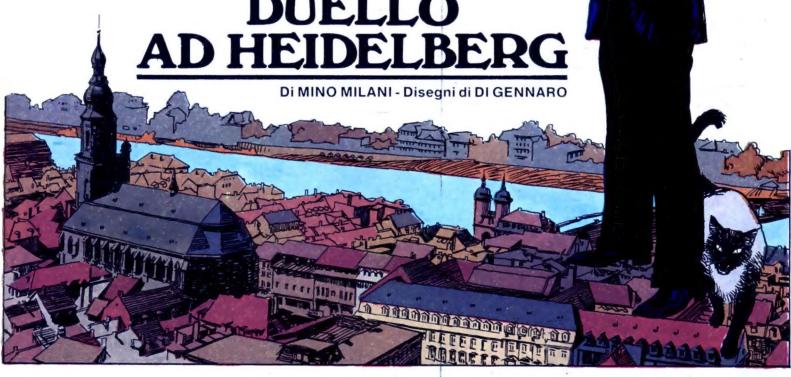
Johnny Focus - L'albo completo



I Grandi Fiumi - Il Danubio 2

IL MAESTRO, L'LIOMO DAI POTERI
AL LIMITE DELL'LIMANO
MISS VELDA MORRIS, IL PILI BEL
POLIZIOTTO D'AMERICA
DOTTOR JAGA, LA DIABOLICA RIVALE
DEL MAESTRO, IN POSSESSO DEL MISTERIOSO
SCARABEO DI ARA TUTNA
CHE CONFERISCE LA CAPACITÀ DI CAMBIARE
ASPETTO PER QUALCHE TEMPO MA, CHE
SE DECIFRATO, PLIO DIVENTARE UN'ARMA
ASSOLUTA. LA CACCIA DELLA CHIAVE PER
DECIFRARE LO SCARABEO SCATENA
LINA LOTTA SERRATA TRA LE POTENZE
DEL BENE E DEL MALE...

MAESTRO



HEIDELBERG, LA GRANDE CITTA'
UNIVERGITARIA TEDESCA,
FUCINA DI MIGLIAIA DI
LEADER DELLA CULTURA E DELL'ARTE.
SI RIUNISCE, QUEST'ANNO, IL
CONGRESSO INTERNAZIONALE
DI EGITTOLOGIA.
GCIENZIATI GIUNTI DA OGNI PARTE
DEL MONDO DISCUTONO I
PROBLEMI DELL'ANTICA
CIVILTA' DEL NILO...



























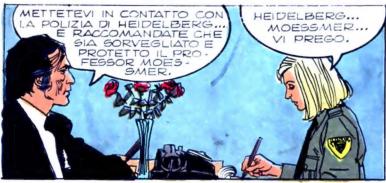




















TROVATO MORTO NELLE ACQUE DEL NECKAR.





































PER QUANTO IL MAE-STRO RIMANE SENZA SENSI? NON PUO DIRLO. MA AL RISVEGLIO SEN-TE DELLE CORDE CHE GLI STRINGONO LE CA-VIGLIE E I POLSI ...







































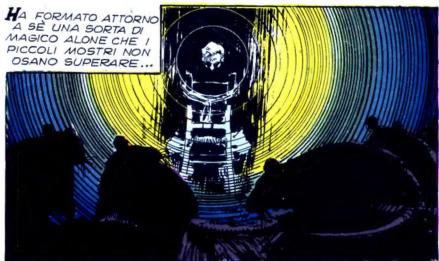








MA CONCENTRATO IN QUELLO SFORZO SUPREMO, IL MAESTRO NON PUO' INVIARE
NESSUN PENSIERO D'ALLARME, NESSUN RICHIAMO... NON PUO' DISTOGLIERE NEMMENO
UN ATOMO DELLA SUA ENERGIA MENTALE...
E SA CHE ESSA NON PUO' RESISTERE
PER MOLTO TEMPO ANCORA...

















































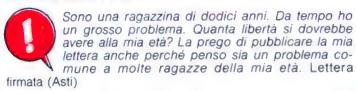


RAGAZZI LETTERE

Indirizzate a: Lettere al Corriere dei Ragazzi, via Scarsellini 17, 20100 Milano



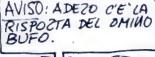
LIBERTA' SU MISURA



per misurare la libertà. Presso alcune tribù dell'Africa le ragazze si sposano a dodici anni e nel Medioevo, alla stessa età, i ragazzi cominciavano ad addestrarsi all'uc'erano bambini di nove-dieci anni che lavoravano nelle miniere, ma le ragazze «di buona famiglia» fino a diciotto non facevano il loro ingresso in società. Quarant' anni fa i quindicenni portavano ancora i pantaloni corti, oggi magari vanno all' estero da soli e guidano il motorino. E' chiaro a questo punto che ogni epoca e ogni società ha un proprio metro per calcolare la libertà. Noi viviamo purtroppo in un'epoca e in una società che si stanno evolvendo rapida-

In effetti non esistono metri mente: le verità di ieri sono già vecchie, quelle di domani sembrano lontanissime. In tanta incertezza l'unica soluzione è trovare la misura in se stessi. La libertà «giusta» è quella che dimostriamo di so delle armi, nell'Ottocento saper gestire, è quella che la nostra autonomia riesce a conquistare giorno per giorno. Un ragazzo di sedici anni che si comporta in maniera irresponsabile merita molto meno libertà di un tredicenne che dimostra di essere maturo. Naturalmente il problema non è più generale ma si risolve caso per caso e, per farlo, è necessario impostare un dialogo aperto e sincero con i genitori. La libertà, in fondo, nasce sem-pre dal dialogo e dal confronto. Il silenzio porta solo incomprensione e rancori.

...E ALLORA SUGGERISCI!





Ho dieci anni e frequento la quinta elementare. A me piace molto la storia e quando la

mia insegnante interroga un' altra mia compagna io vorrei sempre rispondere. Che cosa devo fare? Lettera firmata

Il tuo modo di fare potrebbe renderti poco simpatica alle tue compagne. Ma se non riesci a stare zitta ti suggerisco... di suggerire. Avresti subito la simpatia di tutta la classe (ma non dire alla maestra che te l'ho detto io...).

CHI LA FA L'ASPETTI



Siamo due ragazzi di seconda media e partecipiamo alla vacanza sulla neve organizzata

dalla nostra scuola. Siccome abbiamo uno spiccato senso dell'umorismo e vorremmo che lei ci suggerisse degli scherzi da fare ai nostri amici. Alberto e Roberto (Milano)

Se veramente avete uno spiccato senso dell'umorismo non dovreste aver bisogno di consigli. Ma uno ve lo voglio dare ugualmente: state attenti alle reazioni dei vostri amici che potrebbero non avere nessun senso dell'umorismo.



PER ADESSO ASPETTA



Sono una ragazzina di tredici anni e tanti ne dimostro. Mi piace molto truccarmi. Mio padre pensa che sarebbe meglio l'anno venturo, tuttavia non me lo proibisce neanche quest'anno. Ma io ho paura che se uscissi adesso truccata farei ridere la gente. Co-

sa mi consiglia? Letizia (Napoli) Nel dubbio, consiglio la prudenza. Aspetta l'anno venturo!

RICORDO DI UN CAMPIONE



Sono la mamma di due bimbi assidui lettori del «Corriere dei Ragazzi». Sull'Informapiù di

quest'anno mia figlia ha letto della morte dei campioni del motociclismo e dell'automobilismo. Purtroppo nel '73 anche il loro papà è morto in Belgio mentre era al comando della «24 ore di Francorchamps» alla guida di un'Alfa Romeo. Aveva 32 anni. Si chiamava Massimo Larini, era pilota dell'Autodelta ed era campione europeo nell'anno '72-'73. Mi

scusi questa lettera ma miei figli mi hanno chiesto perché non ci fosse il nome del loro papà. Erano orgogliosi di lui e ne serbano un dolcissimo ricordo. Anna Larini (Lucca)

Chiediamo scusa dell'omissione. Non avevamo parlato di Massimo Larini che conosciamo per essere stato un fortissimo e abile pilota e di tanti altri piloti che, come lui, hanno perso la vita nel '73! La lista sarebbe stata troppo lunga per non spingerci ad amare riflessioni.



vieni ai Mondiali (



del Corriere dei Ragazzi

Forza, ragazzi! Sotto con il grande concorso FORZAZZURRI. Migliaia di splendidi premi vi aspettano!

12 buoni per abbigliamenti completi per ragazzi e ragazze del valore di 100 mila lire, 10 televisori portatili, 50 bicicross, 40 mangianastri, 20 mobiletti-toilette per ragazzine, 15 proiettori, 70 macchine fotografiche Polaroid, 100 palloni di cuoio, 100 paia di pattini a rotelle, 50 divertentissimi giochi da tavolo e 6000 splendidi posters.

E soprattutto **11 superpremi:** 11 viaggi, dal 18 al 24/6, a Monaco e Stoccarda, per 2 persone (tu e un grande), per seguire gli Azzurri ai Mondiali di Calcio!

Come funziona il concorso? Anche questa settimana pubblichiamo una striscia con tre vignette senza pa-

role, come nel numero scorso (e ne troverete altre nei prossimi numeri). Ecco cosa dovete fare:

1) Cercate nel giornale in quali storie compaiono le stesse vignette che trovate in questa pagina.

2) Copiate nelle nuvolette vuote le parole dei fumetti corrispondenti. Ritagliate la striscia e mettetela da parte.

3) Quando avrete almeno tre strisce diverse coi fumetti scritti da voi, mettetele in una delle buste che inseriremo nei numeri 9 e 12 del C.d.R., col vostro nome, cognome, indirizzo e uno dei triangolini che si trovano nella seconda pagina di copertina.

4) Spedite a: Corriere dei Ragazzi, Concorso **FORZAZZURRI** - Via Scarsellini, 17 - 20100 Milano.

Le tre "vignette mute" di questa settimana sono:



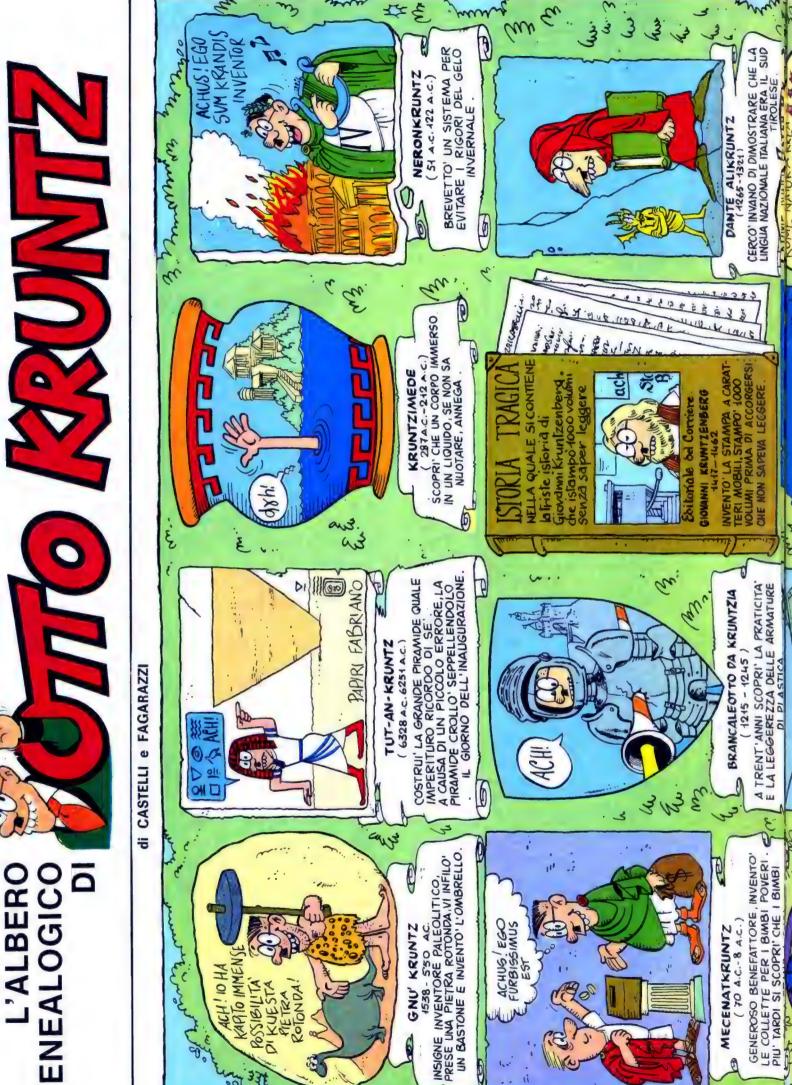




Dimenticavamo: se vuoi fare una bella sorpresa ai tuoi amici che ancora non conoscono il nuovo Corriere dei Ragazzi, scrivici il loro nome, cognome, età e indirizzo, e mettili nella busta che ci spedisci con le vignette del concorso. Noi gli manderemo in regalo un numero del nuovo Corriere dei Ragazzi.

GENEALOGICO L'ALBERO





35





New York: un contestatore della civiltà dei consumi si è mascherato con barattoli di birra e altri «vuoti a perdere».



Tenerife: i vichinghi. Sono giunti freschi dal... Carnevale.



Alassio: il carro della Ciccibum del «Corriere dei Piccoli».



Tenerife: una pausa nella baldoria. Il tempo di sorbire .n gelato.



New Orleans: una «mummia». Una maschera originale.



Alassio: i carri allegorici. Sono anche un'attrattiva per i turisti.



Tenerife: due dei ragazzi della «strage» narrata da Selva.



Monaco di Baviera: anche ne Carnevale il mito dell'uniforme



CARLE MON VALE MA LO FANNO SENPRE PULL



Rio de Janeiro: quello «carioca» è di certo il più fastoso Carnevale che ci sia al mondo.



Viareggio: Mao e Nixon giocano al ping-pong. Su di loro incombe l'orso russo: il Carnevale come satira politica.



Chicago: due galeotti in cerca





Tenerife: una giovane damigella con una maschera ispirata ai costumi della nonna.



Tenerife: l'aspetto più bello del Carnevale: il sorriso giovane sotto le maschere.

A Tenerife, a Rio de Janeiro, a New Orleans, a Monaco, a Viareggio: ovunque il mondo per qualche giorno impazzisce. I nostri fotografi hanno colto gli aspetti più divertenti di questa grande festa della gioventù.

DAL NOSTRO INVIATO PIERO SELVA Santa Cruz de Tenerife, febbraio.

Questione di pochi secondi. E la strada deserta s'è riempita di gente, e il silenzio non c'è più, e non c'è più il colore grigio del selciato. Ci sono can-ti, risate, richiami, suoni e mille colori, come se fosse caduta dal cielo una manciata di coriandoli. Non sono coriandoli, però: sono ragazzi e ragazze. con costumi rossi, azzurri; d'oro, ver-

di. maschere e cilindri, cappelli piu-

Tenerife: «Qui, mica siamo a Rio, qui ci si diverte davvero», dicono i giovani.

GARRENALE



Tenerife: non c'è Mike Bongiorno ad augurare «Allegria, allegria!», in compenso l'allegria è autentica.



Tenerife: due belle ragazze risorte dopo la finta «spaventosa» sparatoria.



New orleans: «Augh! Qui gran capo Toro Seduto: Vorrei un gelato



Rio de Janeiro: samba, costumi splendidi e simpatia attirano al Carnevale di Rio alcuni milioni di turisti.



Tenerife: maschere ispirate ai clown.



New Orleans: un altro clown.

Segue da pag. 19
mati e sombreri, scialli,
gonne, minigonne, stracci
incredibili, pantaloni. Un
fiume di gioventù allegra
che ha rotto l'argine e che
corre verso di me... Alzo
la macchina fotografica.
E proprio in questo istan-

te, i colpi di pistola.

Tre colpi, uno dopo l'altro. E, subito, tutti fermi, e un grido corale di spavento; altri colpi, poi, una vera sparatoria. Guardo esterrefatto. Mi dico: -Su, cosa aspetti? Scatta! -Ma il pensiero di fotografare una strage mi spaventa. Altre grida, altri spari, e poi un fuggi-fuggi generale. Il fiume colorato e piumato è scomparso.

Restano nella strada sette ragazzi. Là a terra stecchiti.

M'avvicino barcollando.

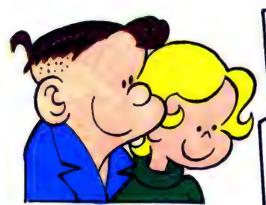
Com'è possibile?

Mi chino su quei corpi...
... e non è possibile! E
tutti saltano in piedi e mi
circondano e mi sorridono e mi prendono in giro;
e tutti gli altri ritornano
cantando, e si prendono
per mano e fanno girotondo attorno a me. E
una ragazza, con un cuore dipinto sulle guance,
mi chiede ridendo:

— Ma cosa credevi? Non siamo a Rio, qui! Non ci sono morti, qui, soltanto il Carnevare' A Rio, l'anno scorso, centotrenta morti veri e mille feriti veri! Qui siamo a Santa Cruz de Tenerife!

Ed ora, come a scuola: — Dove sono le isole Canarie? A chi appartengono? — Sono nell'Oceano Atlantico di fronte alla costa africana del Sahara Spagnolo. Appartengono

alla Spagna. E basta con la scuola. Giù dall'Avenida de Alana scende un lento rumoroso meraviglioso multi-colore corteo. E' aperto da una banda di scozzesi e subito dietro belle ragazze con larghi sombreri, che avanzano ondeggiando e ancheggiando: suonano il «timple», lo strumento tipico di qui, una specie di piffero. Avanzano danzando, e non so cosa ci sia, in quelli che qui si chiamano «isa» e «folias», canti e balli popolari: ma è una cosa che ti incanta. E' la festa di tutta una gente.



RAMBUA DE COMPERONN













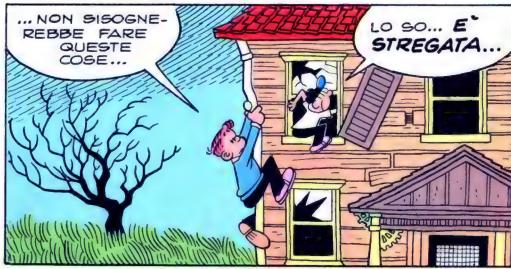
































Visitate l'Europa in figurine.

Nuova Raccolta EUROPA

I paesaggi. I monumenti. Le bandiere.
Gli stemmi. I francobolli. Tutto su tutta l'Europa, nella nuova grande raccolta "Europa"!
Visitatela in lungo e in largo, dalla Russia affascinante, alla verde Irlanda, alla pittoresca Spagna, con queste favolose figurine autoadesive a colori.

Sarà un viaggio "di piacere", ma anche un viaggio "di studio", perchè questa raccolta vi sarà utilissima nelle vostre ricerche.

Da oggi esclusivamente in edicola. La bustina con tre figurine ancora a sole

L. 20!

Compilate e ritagliate consegnatelo all' edicolante. Riceverete GRATIS l'album della raccolta"Europa" Vale per ricevere GRATIS l'album "Europa" Nome_____Cognome____

Via _____ Città

Il buono scade il 31/5/74.

Non trovando l'album, spedite questo buono in busta affrancata con 50 Lire, a Super Raf -Via Cassini 41-10129 Torino indicando il vostro nome, cognome e indirizzo: lo riceverete direttamente GRATIS.



La Pribù remibile

CREDENZE POPOLARI

di GORDON BESS







L'ARTE DELLA GUERRA







VOLONTARI







CAVALLO CAVALIERE





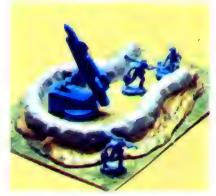


Ci sono tanti modi di attaccare e tanti modi per difendersi

ATLANTIC ti dà 10 differenti fortificazioni!



aviatori difesa TANA DEL LUPO



aviatori difesa NIDO D'AQUILA



paracadutisti difesa A SCACCHIERA



paracadutisti difesa ISTRICE



marinai difesa ANTISBARCO



marinai difesa A CATENA



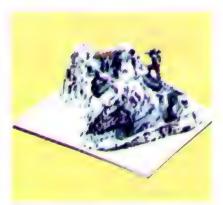
bersaglieri difesa IN PROFONDITA



bersaglieri difesa ANTICARRO



alpini difesa QUOTA 751



alpini difesa CIMA ROSSA

Ogni battaglia ha la sua storia: non accontentarti di un solo tipo di fortificazione, varia le tue difese, disorienta il nemico!



per giocare sempre meglio

Ogni scatola con una serie di fortificazioni e tanti soldatini solo 500 lire!







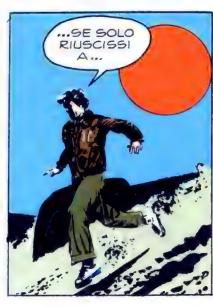


















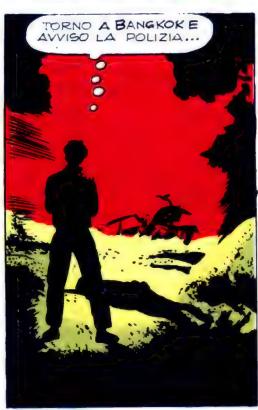
















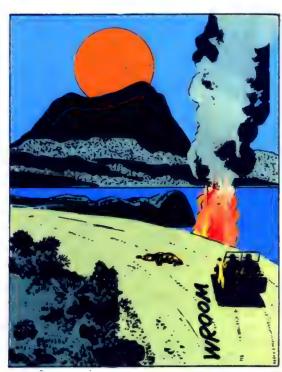




































...TOOTS DE SIMONE, FOTOGRAFA DI MODA ITALO-IRLANDESE.







































































SETTIMANA INSERTO DI ATTUALITA' DEL CORRIERE DEI RAGAZZI



MONZON «TERRIFICANTE»

Carlos Monzon ha vinto senza soffrire il match che lo opponeva (titolo dei medi in palio) allo sfidante Napoles impegnato, per la circostanza, a sàltare nella categoria superiore. La terrificante potenza dell'argentino ha costretto Napoles al getto della spugna alla 7° ripresa.



DALL' INVIATO A SANKT MORITZ FRANCO RHO

Ai «mondiali» di sci alpino a St. Moritz, due medaglie d'oro e una di bronzo italiane. Le vittorie di Thöni nel gigante e nello speciale non sono un miracolo: sono un capolavoro della classe, del calcolo, del temperamento glaciale. Se lo stesso carattere avesse Gros, questi non avrebbe vinto la sola medaglia di bronzo nel gigante. Ma Piero è un «mangiaporte», quando era vincitore della prima manche dello speciale, se fosse stato come Gustavo non credo che gli austriaci gli avrebbero preso posti, non credo che avrebbe saltato.

La Coppa del mondo aveva fatto nascere qualche dubbio su Thöni: che il suo smalto di campione fosse appannato? Invece è sempre il migliore e il suo capolavoro nella storia dello sci resterà la seconda manche del 10 febbraio nello speciale: un tuffo velocissimo e senza errori, il migliore della sua carriera: e quel tuffo, dall'ottavo posto nella prima manche lo ha portato all'oro. Gros è naufragato nel tentativo di mantenere almeno una medaglia: se avesse corso come corre Thöni, avrebbe speculato sul tempo salvando forse il secondo, forse il terzo posto.

E qui, ai Campionati mondiali, conta poco se si arriva al di là del terzo. Amaramente lo sa Schmalzl, finito dal secondo al quarto nel gigante: peccato per Hel mut che è uno stilista.

ZOOMSPORT

I CALCIATORI PENSANO GIA' AI MONDIALI



1970. Azzurri in Messico. Un po' di ristoro prima dei tempi supplementari contro la Germania. E'un ricordo che pesa.



Certo, i campionati del mondo di calcio, quelli che, come tutti sanno, si gio-

cano tra qualche mese in Germania, sono importanti. Però che adesso, ogni passo che fanno, gli azzurrabili debbano «legarlo» soltanto ai «mondiali», ecco una delle faccende che ci fanno saltare la mosca al naso.

Pare incredibile, eppure sembra che ciascuno di noi si impegni allo spasimo per sco-vare nuovi alibi alle modeste prestazioni dei campioni del pallone. E la scusa oggi di moda, la scusa d'attualità, cantata addirittura in coro, è sempre la stessa, la preoccupazione per i «mondiali». Tizio si rifiuta di buttarsi in mischia? Sfido, e se si becca un colpo ad una gamba che lo costringa a dare un mesto addio ai sogni di convocazione? Caio non corre, ma trotterella distratto e svagato per i novanta minuti di una partita? Lo credo, ed è cosa

saggia, Caio risparmia il fiato in vista delle gare iridate. Sempronio appare addormentato? Per carità di patria, non disturbatelo, non svegliatelo dal letargo, altrimenti Valcareggi potrebbe sgridarvi: Sempronio pensa. E pensa, naturalmente, ai «mondiali», opera intellettuale altamente meritoria per i destini dell'Italia calcistica.

Usciamo dallo scherzo, badiamo alla realtà. E' normale che un calciatore si preoccupi dei campionati del mondo, è umano che cerchi di essere selezionato, è giusto che si dia da fare per salvare le sue preziose caviglie. Ma che l'intera attività di un atleta, con mesi di anticipo, sia del tutto condizionata dalla sfida di Monaco, questo proprio non ci va giù. Puzza di esagerazione, sa di mezzuccio per evitare impiego di energia, induce a pensare a mancanza di generosità, di slancio, di coraggio. Perché, spesso, la scusa è scusa fasulla, i «mondiali» c'entrano poco o niente, i nostri hanno il fiato corto.



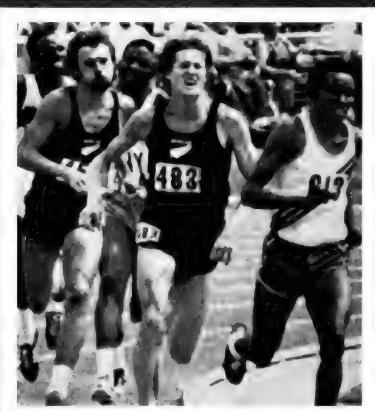
SCIARE, OH OH!

A Sankt Moritz ha suscitato ilarità, durante le gare di slalom gigante, il formosano Yeh Yung Hsing che prendeva quasi tutte le porte alla rovescia. Con molto impegno, dopo ogni sbaglio, tornava indietro e ricominciava. Ha finito per arrivare al traguardo, contro tutti i pronostici. Ha impiegato ben 2' più di Thöni, ma sorrideva felice.

VALCA HAI SUOI

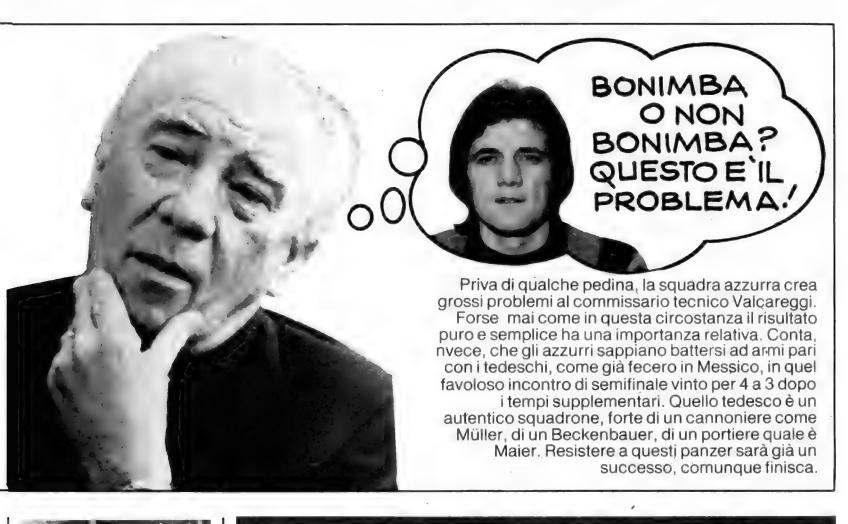
GUAI

Il campionato si fa da parte. L'Italia che ai mondiali di giugno-luglio tenterà di ripetere (e di migliorare) l'exploit del 1970 in Messico passa ora in amichevole all'esame della Germania Occidentale, grande favorita del 1974. L'appuntamento è molto importante.



HA CORSO SEMPRE ALL'ATTACCO

Filibert Bayi (a destra nella foto), nato in Tanzania, è entrato nella leggenda dell'atletica leggera. Non ha ancora 21 anni (è nato il 22giugno 1953), ma con l'eccezionale record del mondo stabilito nei 1.500 metri (3'32''2) ha cancellato la fama di Ryun.





IL FIGLIO DEL PRESIDENTE LEONE

Giancarlo Leone (nella foto), figlio del presidente della Repubblica, è un appassionato di calcio. E il giorno più bello, per lui, è stato quando ha potuto allenarsi insieme con i calciatori della Lazio. Non solo, ha giocato anche nella partitella infrasettimanale. Il fatto che fosse figlio del presidente della Repubblica non ha impedito ai difensori laziali di farlo «volare» quando ha tentato di insidiare l'area avversaria.

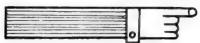
SOLTANTO SESTI



Lamberto Ceserani e
Matilde Ciccia, milanesi,
campioni italiani di
pattinaggio ritmico su
ghiaccio, si sono
classificati sesti ai
campionati europei.
Matilde ha comunque
avuto molto successo e i
suoi ammiratori l'hanno
eletta « Miss
campionati».



E' TERMINATO IL FILM SU EDDY MERCKX





Presto vedrete sui cartelloni la pubblicità del film «La corsa in testa». Narra la vita di Eddy Merckx, il campionissimo che una troupe cinematografica ha seguito di corsa in corsa, per un anno intero, al Giro d'Italia, al Tour de France e al Giro di Spagna.

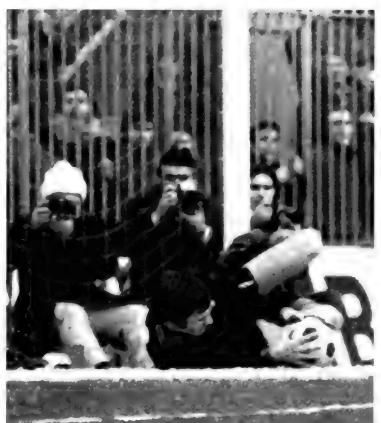
ZOOMSPORT

GRAZIE, LIDO VIERI!

I CAMPIONI GIOVANI IVANO BORDON DETTO "PALLOTTOLA"

Ritorna la rubrica «Campioni giovani». Per varie domeniche il nostro fotografo ha tenuto sotto il suo obbiettivo il portiere dell'Inter Ivano Bordon e ha realizzato questa bella serie fotografica.









L "MASTINO" BURGNICH **MONTA LA GUARDIA**

Ivano Bordon è un portierino giovane. Sta venendo su da vero campione, ma ha bisogno di accumulare molta esperienza. Tarcisio Burgnich, l'anziano libero nerazzurro, è l'uomo che spazza l'area di porta davanti a Bordon e gli permette di acquistare esperienza e tranquillità senza traumi. Del resto, il blocco difensivo dell'Inter è forte.

Spesso si legge sui giornali che in seno all'Inter esistono vistose fratture. Tra l'altro, si parla di un dualismo tra il portiere titolare Lido Vieri e il giovane portiere Ivano Bordon. Ebbene, questa è una storia che non ha né capo né coda. In realtà, Vieri è più che un amico per Bordon. E' il suo maestro ed è fiero dei progressi che l'allievo ha compiuto in questi ultimi anni. Lo stesso Bordon ammette: «Da Vieri ho appreso tante, tante cose che un buon portiere deve conoscere. Ho fatto le mie esperienze accanto a lui e non ho mai notato in Lido un atteggiamento d'invidia. Sono convinto che se Vieri potesse liberamente scegliere un portiere per l'Inter di domani, sceglierebbe me». L'ora di Bordon (un campione giovane per il ruolo che ricopre) sembra ormai prossima. Herrera lo ha compreso e il «ragazzo» sta già inserendosi.

LA SUA SPECIALITA'



E' freddo e preciso nell'organizzare un'efficace barriera contro i calci di punizione. Una barriera ben disposta riduce lo specchio della porta affidato alla difesa del portiere e quindi riduce anche le possibili brutte sorprese.







SETTANTA CHILI DI MUSCOLI E NERVI

Ivano Bordon (da non confondere con Antonio Bordon, attaccante del Genoa) è nato a Marghera in provincia di Venezia il 13 aprile 1951. E' alto m 1,82 e pesa 70 chili. Ha esordito in serie A J'otto novembre 1970 (riserva di Vieri). E' nell'Inter dal 1970. Nel 1970-'71 ha giocato 9 incontri, 16 nel 1971-'72, 5 nel 1972-'73. Ora va a gonfie vele.

ZOOMFUMETTO

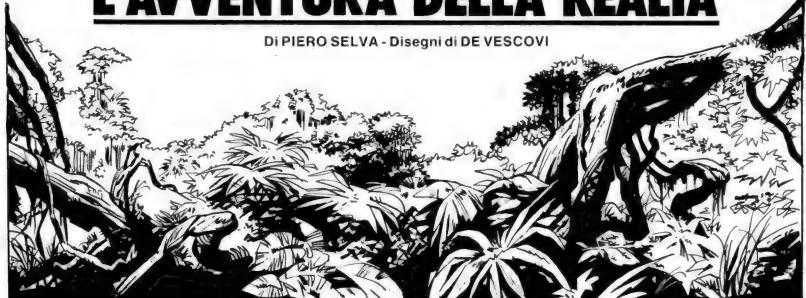






PASSARONO TRE ANNI.
LIVINGSTONE NON DIEDE PIU'NOTIZIA DI SE'.TUTTO
IL MONDO COMINCIO A TREPIDARE PER...

L'ESPLORATORE SCOMPARSO







QUALCOSA 1
DOVEVA
ESSERE
FATTO, SI'
PER RINTRACCIARE UN
UOMO COME
DAVID
LIVINGSTONE,
CUI LA
SCIENZA
DOVEVA MOLTO. PRIMA
ANCORA
CHE SI
MUOVESSERO
I GOVERNI
O LE
SOCIETA'
GEOGRAFICHE ...













ZOOMFUMETTO









E COSI',
STANLEY', SI
TROVO' D'UN
TRATTO
INCARICATO D'UNA
MISSIONE
CHE AVREBBE
SGOMENTATO
PROVETTI
VIAGGIATORI:
CERCARE UN
UOMO SPERDUTO
NEL CUORE
D'UN
CONTINENTE IN
GRAN PARTE
SCONOSCIUTO!























ZOOMFUMETTO

























STANLEY
NON RIUSCI'
A DIRE
UNA BELIA
FRASE;
QUALCOSA
DI MOLTO
IMPORTANTE
E GRANDIOSO.
EPPURE;
LE SUE
PAROLE
SONO
PASSATE
ALLA
STORIA.







ZOOMATTUALITA'





Anderson: IL VERO CAPITAN NEMO

Alle ore 8.37 dell'1 agosto '58, il capitano statunitense William Anderson, uomo di poche parole, dette il via con un cenno del capo e il sottomarino atomico «Nautilus», varato il 21 gennaio 1954, si mise in moto. Marinai e ufficiali in maniche di camicia (a bordo c'erano 22°C) stettero zitti mentre il sommergibile, partito da Point Barrow, infilava una vallata sotto la calotta ghiacciata. Meta: il Polo Nord. Seguirono giorni d'ansia e di pericolo. Alle 23.15 del 3 agosto, la meta fu raggiunta e due giorni dopo Anderson e i suoi uomini tornavano a rivedere il sole. Avrebbero poi continuato a navigare sotto il mare per un totale di 128 mila miglia: molte di più delle 20.000 leghe percorse dal leggendario Nemo, capitano del «Nautilus» nel romanzo di Jules Verne.

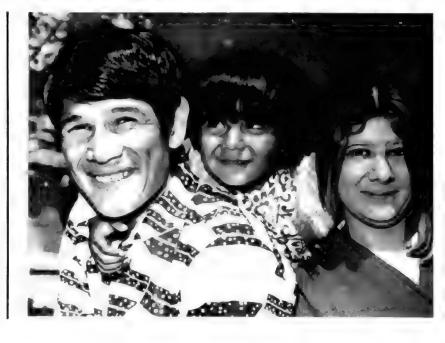
D'ORO DEL DIO IN TERRA





E' il 124° imperatore del Giappone, discendente da Jimmu, figlio della dea del sole. Hirohito ha 73 anni, s'interessa di biologia marina, parla da solo quando è preoccupato, non beve, non fuma, la sera vede la TV, firma ogni anno 2.500 documenti con un sigillo da 3 chili e mezzo, vive in un palazzo costato

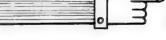
21 miliardi di lire. Nei giorni scorsi ha festeggiato il 50° anniversario delle nozze con l'imperatrice Nagako (nella foto, accanto a Hirohito). Un tempo, i sudditi non potevano guardarlo e dovevano genuflettersi al suo passaggio, pena la morte. Oggi possono guardarlo, ma molti lo adorano ancora come un dio.



JACQUELINE RISCHIA LA VITA PER VIVERE

La seguenza è incredibile. Un'auto lanciata a tutta velocità investe un trespolo alto 3 m, su cui è ritta in piedi Jacqueline Hill, 18 anni, inglese, L'auto supera l'ostacolo e Jacqueline piomba a terra sana e salva. La glovane acrobata, comparsa in un film, si esibisce in questo modo per guadagnare e vivere.





47 CENTIMETRI 60.000 lire in cera per

Misurano 47,5 cm; sono i baffi più lunghi del mondo. Appartengono allo statuniten-SONO LUNGHI se Jay Nestle (nella foto), che ha speso arrotolarli da quando (1972) se li fa crescere.





IL LINGUAGGIO DEI PAPPAGALLI

Tutti dicono che, fra gli animali, quelli che ci assomigliano di più (sia detto senza offesa per loro) sono le scimmie. Sarà anche vero per l'aspetto, ma per il linguaggio ci sono più vicini i pappagalli. Questo risulta molto più evidente ora che una studiosa statunitense, Leslie Wheeler, è riuscita a tradurre la lingua degli «inseparabili dalla faccia rosa» (nella foto) pappagalli che tra le altre caratteristiche vantano quelle di essere ma-riti e mogli fedeli e di non presentare alcuna differenza esteriore tra maschi e femmine. Ebbene, non solo gli «inseparabili» riconoscono, tra mille, i gridolini del proprio coniuge ma, parlando, essi usano un vocabolario ricco e vario, di cui miss Leslie ha decifrato 200 voci, e, se si amano profondamente, inventano parole nuove.

I PUGNI SONO ORO PER L'INDIO CARLITO

Se Carlito non fosse stato violento fin da bambino sarebbe rimasto uno dei tanti figli di indios discendenti dalle tribù sparse nel Chago, una pianura a nord dell'Argentina, Ma Carlito non voleva restar povero. Per le strade di Santa Fé, dove è nato 31 anni fa, cominciò a fare il lustrascarpe, l'imbianchino; prese a pugni grandi e piccoli, poi qualcuno lo scoprí e fece fruttare i suoi pugni. Ora Carlito è Carlos Monzon (nella foto con la famiglia), campione mondiale dei pesi medi, vincitore nel

1970 di Nino Benvenuti. Non perde da 9 anni, è ricco, è ancora violento e Napoles ne sa qualcosa.

PERCHE' NON SUCCEDA PIU'

Una campagna pubblicitaria per la pulizia delle città.

Il colera ora è solo un brutto ricordo, ma la sua minaccia è sempre attuale. Perciò «Pubblicità Progresso», il comitato che ha già al suo attivo interessanti iniziative ecologiche, lancia ir questi giorni una vasta campagna pubblicitaria perché le città siano pulite, con lo slogan «I topi ringraziano» (e porteranno epidemie). Anche sul C d R appaiono gli annunci di questa campagna. Collaborate! Scrivete al vostro sindaco!



ZOOMSTRIP







STORIA D'AMORE E DI TAGLIOLA TRA UN LUPO DI BELLE SPERANZE E UNA GALLINA DI BUONA FAMIGLIA

ALBERTO

















ZOOMMERCATINO

OFFERTE, SCAMBI, ACQUISTI

Qualcuno è disposto a comperare criceti? Scrivete a: Paolo Caprioglio, via Cardinal Maurizio 40, 10131 Torino.

Desidero vendere un ingranditore fotografico. Per informazioni scrivere a: Fabio Favata, via Ariosto 12, 90144 Palermo.



scambio cartoline di Ancona con cartoline di tutto il mondo. Scrivere a: Francesca Contadini, via Bocconi 5, 60100 Ancona.

Scambio 4 CdR del 1973, 1 del 1970, 3 del 1972, 2 del 1971, 3 «Topolino», 2 «Monello», 1 «Devy sceriffo», 1 «Linus» del 1973 con francobolli stranieri, anche senza valore. Scrivere a: Marina Cecchini, via dei Volsci 145, Magnolia Park, 04100 Latina.

RACCOLTE, RIVI-STE, GIORNALI, LI-BRI

Desidero acquistare, usato, «Calliope», brani scelti dell' Iliade, Odissea, Eneide. Per offerte scrivere a: Alda Faresi, via P. Tacchini 16, 00197



per ragazzi di qualsiasi testata. Indirizzare offerte a: Francesco Rum, via Sant'Agata 4 bis, 18100 Imperia.

Cerco volumi di «Storia del mondo e delle civiltà». Per accordi scrivere a: Lidia Danisi, via S. Francesco d'Assisi 18, 10122 Torino.

Vendo le annate del CdR 1970-'71-'72. Indirizzare offerte a: Walter Deitinger, via Pisa 20, 00162 Roma.

Cedo annate complete CdP anni dal 1968 al '71. Per accordi scrivere a: Andrea Gavioli, via Gramsci 385, 41100 Modena.

Cerco copie del CdP dal n. 1 al n. 29 del 1969. Per accordi scrivere a: Aldo Schettino, via Le Cave 5, 21059 Viggiù.

I CLUB

«Club Ponzano», p.zza Valfrè n. 56, 15100 Alessandria, cerca nuovi soci.

Desideriamo fondare un Club di archeologia e cerchiamo aderenti. Scrivere a: Amorosi Domenico, via Aldrovandi 9, 00197 Roma.

Desidero fondare un Club socialmente impegnato e cerco aderenti. Scrivere a: Marco Cabras, via Carloforte 8, 09100 Cagliari.

RICHIESTE VARIE



Ho bisogno di cartoline e oggetti della Sicilia per illustrare una ricerca. Luca Vaneschi, via Cavour n. 2, 53045 Montepulciano (SI).

Cerchiamo amici coetanei di tutt'Italia per scambio notizie sulla nostra patria. Classe 3° B, Scuola Media statale A. Volta, 21050 Gorla Maggiore (VA).

Chi desidera collaborare al giornalino «La voce» scriva al suo fondatore, editore, amministratore, ecc. Vito Lisco, via G. Matteotti 19, 70121 Bari.

CERCANO CORRISPONDENTI

Vivo in Etiopia e desidero corrispondere con ragazzi e ragazze di 12-13 anni. Riccardo Folli, via Abuna Varied 19, Asmara (Etiopia).

Sono spagnola e ho 16 anni. desidero corrispondere con miei coetanei in spagnolo, inglese, italiano. Virginia Ruiz, Fernández de Los Rios 3, Madrid 15, España.

Sono giapponese e desidero corrispondere in inglese con ragazzi italiani di 14-15 anni. Eventualmente scambio francobolli. Mazayuki Isuchiya, 35, Jodo - cho Atsuta - ku - Nagoya 456 Japan.

Sono etiope, ho 12 anni e desidero corrispondere con un mio coetaneo. Calid Saleh, via Uollo 21, Asmara (Etiopia).

Sono congolese e desidero corrispondere con ragazzi italiani dai 16 anni in su, in francese. Nkeoua Jacques Frantall, 35, rue Bangui n. 35, Mounga/I, B/Ville, Rep. Pop. Congo.

Sono argentina e vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze italiani e di tutto il mondo. Dora A. M. Mezzadri, Av. Parral 552, Capital Federal Buenos Aires (Argentina).

Iniziamo con questo numero una nuova rubrica, che ospiterà le vostre richieste di scambi di materiale, di corrispondenza, di informazioni.

Per favore, inviateci messaggi BREVI, e scritti solo su cartolina postale.

Lo spazio a disposizione è limitato: se a un mese dalla spedizione non trovate pubblicato il vostro messaggio, vuol dire che non ha trovato posto nella rubrica ed è stato cestinato. Con grande dispiacere nostro... e vostrol



DESIDERANO RICEVERE CORRISPONDENZA

9-13 anni

Ho 12 anni e desidero corrispondere con coetanei. Cinzia Maniezzi, via V. Gioberti 1, 20010 Bareggio (MI).

Ho 11 anni e desidero corrispondere con ragazzi e ragazze italiani. Paola Parra, via Trento e Trieste 32, 57025 Piombino (LI).

Desidero corrispondere con ragazze di 13 anni. Angela Messina, v.le Regina Margherita 4, 95125 Catania.



Siamo un gruppo di amici dai 10 ai 12 anni e desideriamo corrispondere con coetanei. Maurizio Musso, via Dante 5, Besozzo (VA); Hans Daxs, via Premunera 3, Besozzo (VA); Cesare Montorfano, via Morazzoni, Gazzada Schianno (VA); France-sco Prevosti, via Donizetti 27, Varese; Walter Marzoli, via Brembo 4, Varese; Adriano Grassi, via Piave 27, Ispra (VA); Maurizio Conti, via Bizzozzero, Varese; Lui-gi Steidel, via L. da Vinci 1, Varese; Vittorio Senso, via Romans-sur-Isère 13, Varese; Sergio Martelli, via Marzorati 127, Varese; Alberto Gandin, via Romans-sur-Isère 3, Varese; Lucio Fitili, via Romans-sur-Isère 41, Varese; Roberto Scotti, via Romans-sur-Isère 45, Varese.

PAESE CHE VAI TRENO CHE TROVI



ECCO I RISULTATI DEL NOSTRO GRANDE CONCORSO

«CORRIERE DEI RAGAZZI» - LIMA

384 PREMI PER VOI!

Vincono una confezione LIMA 0200:

Luca Daverio (Verona); Stefano Fontana (Roma); Diego Franchini (Verona); Giuseppe Novarese (Volvera – Torino); Francesco Bizzarri (Pisa).

Vincono una confezione LIMA HO 2001:

Mario Aschedamini (Ostia Lido -Roma); Gianni Camanzo (Milano); Andrea Coppola (Recco - Genova); Marta Elementi (Padova); Ugo Gecchelin (Brescia); Massimo Martorana (Roma); Marilla Mon-ti (Dalmine - Bergamo); Patrizia Nuzzi (Bari); Marcella Pietro (Legnano - Milano); Riccardo Rinaldi (Bologna).

Vincono una confezione LIMA HO 1500:

Stefania Bertonati (Ronago - Como); Sonia Bonanomi (Cinisello B. Milano); Massimo Brianza (Varese); Maurizio Carioli (Catania); A-roldo Di Loreto (Terni); Domenico D'Ulisse (Dolzago - Como); Alessandro Gambini (Milano); Michela Ghirlanda (Valeggio sul Mincio - Verona); Tiziana Leucci (Roma); Francesco Melcarne (Bari); Giovanni Menorello (Polesella - Rovi-go); Claudia Pizzoferrato (Strambino - Torino); Lucio Saccone (Dosson di Casier - Treviso); Giusi Svaldi (Locorotondo - Bari); Luca Testoni (Bologna).

Vincono una confezione LIMA 0152:

Rita Ardemagni (Cremona); Francesco Castelnuovo (Pescate - Como); Antonella Goggi (Prato Strup-pa - Genova); Achille Marangoni (Padenghe - Brescia).

Vincono una confezione LIMA HO 1250: Fabio Alati (Roma); Cristina Bossi

(Milano); Mario Carbonari (Marino - Roma); Mario Casoni (Borgo-sesia - Vercelli); Onorio Castoldi (Monza - Milano); Giuseppe Cece-re (Napoli); Walter Chiavini (Bastia U. - Perugia); Stefano Cioffi (Ba-gno a Ripoli - Firenze); Alessandro Colombara (Milano); Paolo Corradi (Vizzolo Predabissi - Milano); Massimiliano Cutini (Marina di Ravenna): Giovanni De Carlini (Tradate - Varese); Ferdinando De Rosa (Travesio - Pordenone); Franco Ferranti (lesi - Ancona); Gaetano Frongia (Cagliari); Giuseppe Ga-gliano (Trapani); Walter Garnero (Carignano - Torino); Daniele Gar-rasi (Terni); Giorgio Ghezzi (Ales-sandria); Gianni Giuffrè (Brugherio Milano): Pierlyini Lettisi (Parahe Milano); Pierluigi Lottini (Ponte-lungo - Pistoia); Guido Lozzi (Pe-scara); Nicola Marzola (Cusano Milanino - Milano); Massimo Melo-ni (Sabbioncello San Pietro - Fer-rara); Giordano Nasi (Castelnuovo R. - Modena); Alberto Negri

(Varignano Arco - Trento); Ugo Parmeggiani (Sampierdarena - Ge nova); Pino Pellegrini (Barletta). Marco Politi (Milano); Enrico Ray-neri (Torino); Lorenzo Romanin (Merano - Bolzano); Giovanni Ro mano (Corato - Bari); Franco Rosi (S. Egidio M. A. - Salerno) Giulio Ruzzi (Arezzo); M. Laura Serra (Cagliari); Luigi Spina (Ro ma); Rossella Tarozzi (Ozzano E milia - Bologna); Vito Veneziani (Bari); Marco Vicari (Massa Lombarda - Ravenna); Alberto Zacca relli (Mirandola - Modena).

Vincono una confezione LIMA

HO 1001:
Riccardo Bocca (Torino); Michele
Campanelli (Tolmezzo); Roberto
Cassiano (Roma); Paolo Cimatti (S. Michele - Ravenna); Gianluca Da Milano (Firenze); Lorenzo Da-nieli (Parma); Stefano Declich (Monfalcone); Antonio De Cenzo (Napoli); Anna Della Gala (Nola Napoli); Marco De Luca (Pescara); Maurizio Di Sabatino (Reggio Emilia); Giacomo Esposito (Napoli); Alessandro Fava (Milano); Francesco Gasbarrini (Giulianova - Teramo); Carmelo Gattuso (Albenga -Savona); Marco Ghirondi (Carpi -Modena); Alessandro Gigliarano (Leini - Torino); Fabrizio Giovetti (Pavullo - Modena); Cosimo Guarini (Bari); Mario larossi (Firenze); Carlo Inzaghi (Milano); Massimo La Manna (Udine); Giuseppe Leddo (Sassari); Roberto Locci (Arezzo); Vittorio Maria Longo (Saragnano - Salerno); Gabriele Mandrioli (Bologna); Claudio Marchisio (Savona); Gianni Marras (Sassari); Giorgio Martignoni (Varese); Marco Masotto (Alpo - Verona); Rodolfo Migelli (San Severo - Foggia); Alberto Negri (Varignano Arco - Trento); Marco Pollana (Bolizano); Edoardo Quaguero (Cagliazano); Edoardo Quaquero (Caglia-ri); Vittorio Quatraro (Popoli - Pescara); Rossella Raffaelli (Arezzo); Isabella Rossi (Genova); Maurizio Salvadori (Langenico - Trento); Massimo Sassoli (Milano)); Agnese Straniero (Napoli); Alfredo Tritapepe (Lanciano - Chieti); Rodolfo Tronchini (Noceto - Parma); Pao-lo Vaccari (Modena); Silvia Velluti (Modena); Vittorio Vernetto (Mathi - Torino); Marcello Vigna (S. Sepolcro - Arezzo); Alessandro Vin-ciarelli (Roma); Dario Virga (Pe-scara); Sergio Zasso (Agordo -Belluno); Fabrizio Zotti (Ronchi dei Leg. - Gorizia).

Vincono una confezione LIMA HO 7001: Giuseppe Adduci (Milano); Aldo

Arioli (Laveno - Varese); Franca Azzimenti (S. Mauro Torinese - Torino); Adriano Barbieri (Codigoro Ferrara); Luca Bellizzi (Treviglio Bergamo); Luciano Benini (Ce-M. - Milano); Mirto Bersani (Cambiano - Torino); Luca Berton

(Mirano - Venezia); Simonetta Bettini (Bologna); Andrea Biagi (Vidiciatico - Bologna); Gianluca Bissi (Vezza D'Oglio - Brescia); Giusep-pe Bruno (Salerno); Luca Burra (Monfalcone - Gorizia); Gino Ca-listri (Sestri Ponente - Genova); Tiziano Caprara (Gorizia): Mirko Carruccio (Bologna); Claudia e Alberto Casalini (Genova); Mauro Ceseri (Firenze); Alberto Ciofi (Siena); Roberto Colferai (Milano); Roberto Comastri (Reggio Emilia); Alessandro Coradeschi (Monselice - Padova); Giovanni Cremonesi (Vignale - Novara); Antonio Cuda (Marina di Belvedere - Cosenza); Mauro Cuppini (San Lazzaro - Bo-Mauro Cuppini (San Lazzaro - Bologna); Walter De Bacco (Pedavena - Belluno); Daniele De Donato (Ravenna); Sergio Forni (S. Giov. Persiceto - Bologna); Monge Fratelli (Scarnafigi - Cuneo); Davide Freschi (Roma); Franco Gerometta (Udi-Milano); Marco Gerometta (Udi-Milano); Marco Gerometta (Udine); Massimo Giordano (Napoli); Carlo Gozzo (Verona); Antonietta Grispan (Torino); Paolo Guarnerio (Milano); Marco Guzzetti (Milano); Gianfranco Internò (Brescia); Isandra La Volpe (San Michele - Ba-ri); Fabio Lini (Milano); Gianfranco Londoni (Senago - Milano); Davi-de Longhi (Lecco); Andrea Marti-ni (Milano); Fulvio Meani (Milano); Massimo Meloni (Sabbioncello San Pietro - Ferrara); Francesco Me-nichetti (Rimini - Forli); Giorgio Mi-cheli (Cles - Trento); Gioacchino Mozzon (Turbigo - Milano); Anna-Mozzon (Turbigo - Milano); Anna-lisa Mulazzani (Legnano - Milano); Rosanna Nascimben (Varese); Sergio Nieri (Lucca); Piero Pa-lumparo (Ortona - Chieti); Tiziano Panzeri (Milano); Stefano Paolacci (Roma); Marco Petringa (Induno Olona - Varese); Roberto Piffer (Lavis - Trento); Massimo Piras (Sarzana - La Spezia); Marco Polci (Macerata); Elena Quaranta (Visano - Brescia); Ernesto Quintie-ri (Civitavecchia - Roma); Sandro Rabaioli (Brescia); Carlo Ravaioli (Ferrara); Vittorio Riva (Arese -Milano); Umberto Roli (Bologna); Piero Romani (Stienta - Rovigo); Giovanni Rosati (Nocera Inferiore Salerno); Enrico Rossi (Favaro V. - Venezia); Otello Rota (Carnago -Varese); Gianni Salussolia (Salug-gia - Vercelli); Grazia Saviola (Mantova); Giovanni Savoidelli (Verona); Giovanni Serafino (Bari); Roberto Silvani (Milano); Luciano Simonini (Sondrio); Roberto Sorgo (Udine); Antonella Spataro (Bari); Stefano Tirabassi (Vezzola - Reg-gio Emilia); Miranda Valzano (Co-logno M. - Milano); Guido Vernoni (Bologna); Donatella Vinci (Gavello - Rovigo); Giuseppe Virotta

Vincono una confezione LIMA HO 4000:

Laura Alberghini (S. Giovanni in Persiceto - Bologna); Felice Alber-

tazzi (Brescia); Rodolfo Aliffi (Roma); Laura Maria Amoruso (Ba-Vincenzo Arnone (Bari); Emilia Arrobbio (Torino); Raolo Bandino (Napoli); Mario Barabani (Porcia Pordenone); Alessandro Barone (Thiene - Vicenza); Gian Pietro Baroni (Ferrara); Ulisse Barra Baroni (Ferrara); Ulisse Barra (Cocquio - Varese); Barbara Benini (Galciana - Firenze); Mario Bernazzoni (Milano); Vito Bianchi (Fasano - Brindisi); Maurizio Biasiol (Cologno M. - Milano); Rossella Bombelli (Busto Arsizio - Varese); Andrea Bottaro (Ravenna); Silvana Brambilla (Rapallo - Genova); Andrea Burlini (Mestre - Venezia); Milva Buttarelli (Luino - Varese); Enrica Caffarra (Parma); Claudio Caluri (Torino); Gerolamo Camar-da (Monopoli - Bari); Mariangela Campalani (Sesto S. Giovanni -Milano); Sergio Campari (Crema -Cremona); Claudio Cantella (Roma); Bruno Canti (Saronno - Varese); Paolo Caporali (B. Sacco -Trento); Massimo Cappelluti (Pe-scara); Gaspare Caprara (Salerno); Roberto Caredda (Sesto Fiorentino - Firenze); Mario Carini (Premilcuore - Forli); Rosario Ca-rino (Napoli); Manuele Cassano (Como); Mauro Castagno (Torre Pellice - Torno); Enzo Castagnoto to (Racconigi - Cuneo); Giampao-lo Castelletti (Pettenasco - Nova-ra); Paolo Castiglioni (Varese); Sandro Cavalli (Milano); Vinicio Ceccarelli (Volterra - Pisa); suelo Cecarini (Civitanova Marche Macerata); Paolo Cecchini (Lucca); Maurizio Celi (Terni); Stefano Censi (Nonantola - Modena); Bruno Ciammocchi (Civitanova - Macerata); Paolo Coletta (Forli); Pao-lo Cognoli (Padova); Paolo Costa (Roma); Daniela Crosio (Milano); Paolo Curti (Bari); Pierangelo Dal Bo (Visnadello - Treviso); Giorgio D'Andrea (Morcone - Benevento): Piero Danovaro (Genova); Marco Degano (Udine); Roberto De Mar-chi (Trino - Vercelli); Giampaolo De Riso (Casoria - Napoli); Anna De Socio (Bergamo); Fausto De Tora (Casoria - Napoli); Angela Di Camillo (Mestre - Venezia); Fabio Di Rosa (Noto - Siracusa); Fau-sto Donato (Bra - Cuneo); Antonio D'Orsi (Castellammare di Stabia -Napoli); Pietro Emili (Roma); Mas-simo Fassina (Milano); Antonio Ferramosca (Lecce); Dario Ferrero (Saluzzo - Cuneo); Mauro Fiame-ni (Soresina - Cremona); Massimo ni (Soresina - Cremona); Massimo Fioretti (Napoli); Ettore Forte (Sira-cusa); Giovanni Galardi (Scandicci - Firenze); Pippo Galli (Desio - Mi-lano); Marco Gallo (Muzzana - U-dine); Maurizio Galluzzo (Treviso); Roberto Gatti (Milano); Maurizio Gallatti (Triosto) Gelletti (Trieste).

L'elenco continua nel prossimo numero. I premi sono già in cor-so di spedizione all'indirizzo degli interessati.

















































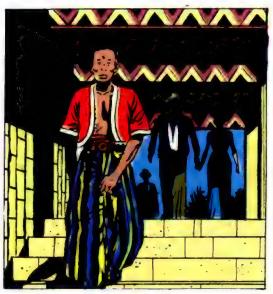




































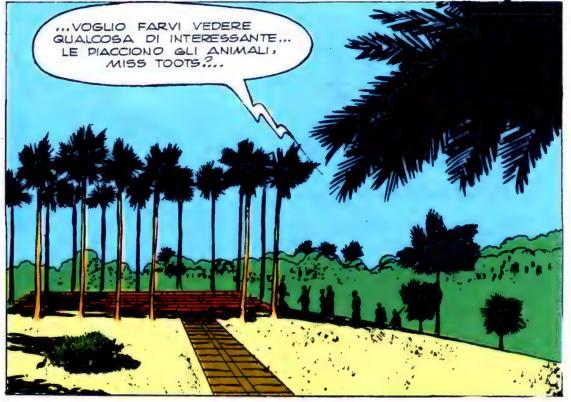


















































A cura di GIUSEPPE ZANINI

IL VESTITO SENZA CUCITURE

Perché il costume nazionale delle donne indiane è il sari? (Bruna Cosmelli, Parma)

Il sari è un abito di seta completamente privo di cuciture, un semplice drappo leggerissimo che le donne indiane modellano intorno al corpo con sapienti pieghe, secondo una foggia antichissima. Non dobbiamo dimenticare che la seta è un tessuto che nei tempi antichi si produceva solo in Oriente: in quelle regioni era dunque più facile procurarsi abiti di seta piuttosto che di altri tessuti. Ecco la ragione della diffusione del sari in India e della sua successiva adozione come costume nazionale.

Il nome deriva da Sari, antica città della Persia dove nel Medioevo si trovavano le migliori botteghe per la tessitura della seta, largamente esportata in India. Anche oggi a Sari si producono sete molto pregiate.

Il sari indiano





LA CLINICA PER PICCIONI

Quanta strada può percorrere un piccione viaggiatore? (Ugo Bonelli, Mestre)

Un piccione viaggiatore può fare 800 km di volo in un giorno, a una velocità media di 60-70 km. E in caso di incidenti di volo... può fare una corsa ad Essen, nella Germania Occidentale, dove funziona una clinica per piccioni viaggiatori, finanziata da una associazione di «amici dei colombi» che ha in Germania 100.000 aderenti.

MARE PULITO CON CARTA STRACCIA

Come viene riutilizzata la carta straccia? (Fabio Luraghi, Trento)

In tanti modi, specialmente ora che la cellulosa scarseggia in tutto il mondo. L'utilizzazione più diffusa è quella che prevede la rigenerazione della pasta di cellulosa di cui la carta è fatta: si ottiene cosi la materia prima per fabbricare di nuovo carta e cartone.

L'utilizzazione più singolare però ci viene suggerita da alcuni scienziati USA: si taglia la carta straccia in lamelle di un decimo di millimetro e și getta sulla superficie dei laghi e del mare inquinato. La carta assorbe tutte le impu-

rità aumentando anche di trenta volte il suo peso. Le lamelle poi si recuperano con reti da pesca, si ripuliscono, si riutilizzano. C'è da augurarsi che il sistema funzioni davvero.

I NIDI **NEL SEMAFORO**

Dove costruiscono i nidi i passeri? (Maria Brunelli, Brescia)

Dappertutto, ma preferibilmente sotto le tegole dei tetti. A Roma, nel giardino d'un museo, i passeri hanno scelto la loro dimora dentro le bocche di alcuni vecchi cannoni. A Parigi altri passeri si sono costruiti il nido nei cilindri delle luci dei semafori. Per non sloggiarli, le autorità forse installeranno dei semafori nuovi accanto a quelli «occupati».

GLI SCI DEI VICHINGHI



Quando sono stati inventati gli sci? (Barbara Conti, Albenga)

L'origine degli sci è antichissima e la sua invenzione risale certamente ai popoli nordici. Gli sci esistevano già nella preistoria. Lo dimostra questa raffigurazione di uno sciatore incisa su una roccia di Rödöny, nel Nord della Norvegia, risalente all'età della pietra o del bronzo. Inizialmente gli sci erano semplici assicelle su cui si scavava il posto per i piedi. La loro utilizzazione per gli sport invernali risale ai primi del Novecento.



COMPUTERS PER GIARDINI

E' vero che i calcolatori elettronici sono utili anche per coltivare le piante? (Riccardo Bersani. Brindisi)

Non proprio per far crescere le piante, ma per programmarne la coltivazione si, i calcolatori sono già usati anche in Italia. In Sardegna, ad esempio, una grossa società con capitale danese, la DCK, utilizza un elaboratore elettronico Honeywell per le sue vastissime serre in cui si coltivano garofani, crisantemi e altri fiori. Settimana per settimana il calcolatore, in base alle richieste dei clienti che provengono da tutta Europa, emette gli ordini per le operazioni da compiere in ogni serra: piantagione, taglio, trapianto, estirpazione. Per ora questo cervellone elettronico si prende cura singolarmente di 200 milioni di pianticelle, ma è mevisto che debba presto raddoppiare il

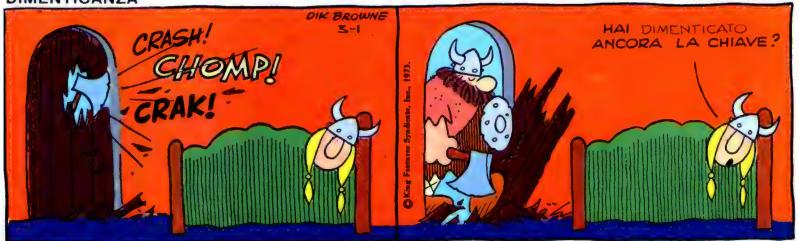




COMPITO IMPEGNATIVO



DIMENTICANZA



ANESTESIA



MENAGE DOMESTICO





DOMANDA IMBARAZZANTE

DIK BROWNE



AMICI RUMOROSI



COLTA SUL FATTO



SOGNI ROMANTICI



















Argo Plesmon

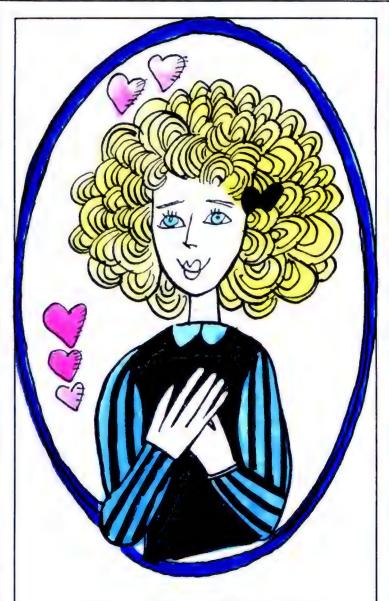






Ergo Plasmon. Buono come una tazza di latte e cioccolato.





CHE TIPO SEI?

Sei il tipo che vorrebbe essere nata nell'Ottocento, al tempo delle crinoline?

Sei il tipo che sogna il giorno in cui si sposerà, in una nuvola di tulle bianco, con un giovane visconte alto, bruno, dagli occhi profondi, che ti porterà lontano sul suo cavallo bianco verso un Radioso Avvenire?

Sei il tipo che trova lo studio noioso, le faccende di casa una cosa orribile e ritiene che le occupazioni di una fanciulla dabbene dovrebbero essere: ricamare, suonare il pianoforte e disporre i fiori?

Sei il tipo che vorrebbe abitare non in un normale appartamento di città ma in un antico castello, possibilmente un po' diroccato, in mezzo ad un grande parco?

Se sei un tipo cosí, allora meriteresti davvero di essere nata quando non c'erano né l'elettricità né la macchina né la televisione né gli antibiotici né la radio. Ehi dico, SVEGLIA! Sei una ragazzina 1974, che diamine, e sai cosa vuol dire? Che sarai una donna del 2000, del favoloso Duemila! Smettila di camminare con la testa rivolta al passato se non vuoi finire con

I sogni prima o poi finiscono nel nulla e tu potresti trovarti improvvisamente con i piedi per terra in una realtà nella quale ti sentiresti estranea.

l'andare a sbattere contro la realtà!



UN PAGINONE SPUMEGGIANTE FRIZZANTE E-S-P-L-O-S-I-V-O!



RAGAZZINA TU

A cura di JOSE' PELLEGRINI Testi di GRAZIA NIDASIO Disegni di JO GALLI e ANGIOLA MORENGHI State per assistere ad una magnifica e fantastica puntata di... «Ragazzina-tu»!!! Una fantasmagorica girandola di idee per accogliere nel modo più pazzo la Primavera!

CAPELLI, CHE PROBLEMA!

La maggior parte di voi si lamenta dei propri capelli.

C'è chi li trova troppo secchi, chi troppo deboli,
chi eccessivamente grassi. I capelli risentono delle
particolari condizioni fisiche interne e soprattutto
dell'atimentazione, potrete attenuare il difetto facendo
uno shampoo settimanale con uno dei tanti prodotti
in commercio. In ogni marca, infatti, troverete il

tipo adatto alla vostra capigliatura; per i capelli eccessivamente grassi esistono poi in farmacia degli shampoo equilibrati curativi alla quercia e allo zolfo Per i capelli sottili e deboli sarà bene usare lo shampoo neutro per i neonati.



PROVERBIO DELLA SETTIMANA: «Insegnante ammalata Vacanza insperata.»



GNAMGNAM IN CUCINA

La «BARBAZUPPA» ovvero: uffa, che barba la zuppa. Ecco qua una minestra facile da fare. Ingredienti per 2 persone:

Ingredienti per 2 persone: 2 cucchiai di parmigiano, 1 uovo, 2 cucchiai di pangrattato per persona. Brodo, sale quanto

basta, un po' di noce moscata.

Mettete il brodo sul fuoco. In una terrina
mescolate le uova, il pangrattato, il
parmigiano, il sale. Mettete il composto nello
schiacciapatate e quando il brodo bolle
strizzateglielo dentro: si formeranno dei
vermicelli che in Emilia sono chiamati
«passatelli». Lasciate cuocere tre minuti e la
minestra è pronta.





CHE

«...e la bella fanciulla sposò il principe azzurro». Chissà com'era bello il principe! Forse assomigliava a Carlo d'Inghilterra?



RITRATTI D FAMIGLIA

(TAGLIARE E CONSERVARE)



Chi dice che il direttore del CdR non ama farsi fotografare? Se raccoglierete i talloncini che pubblicheremo, in 275 settimane avrete il suo ritratto.

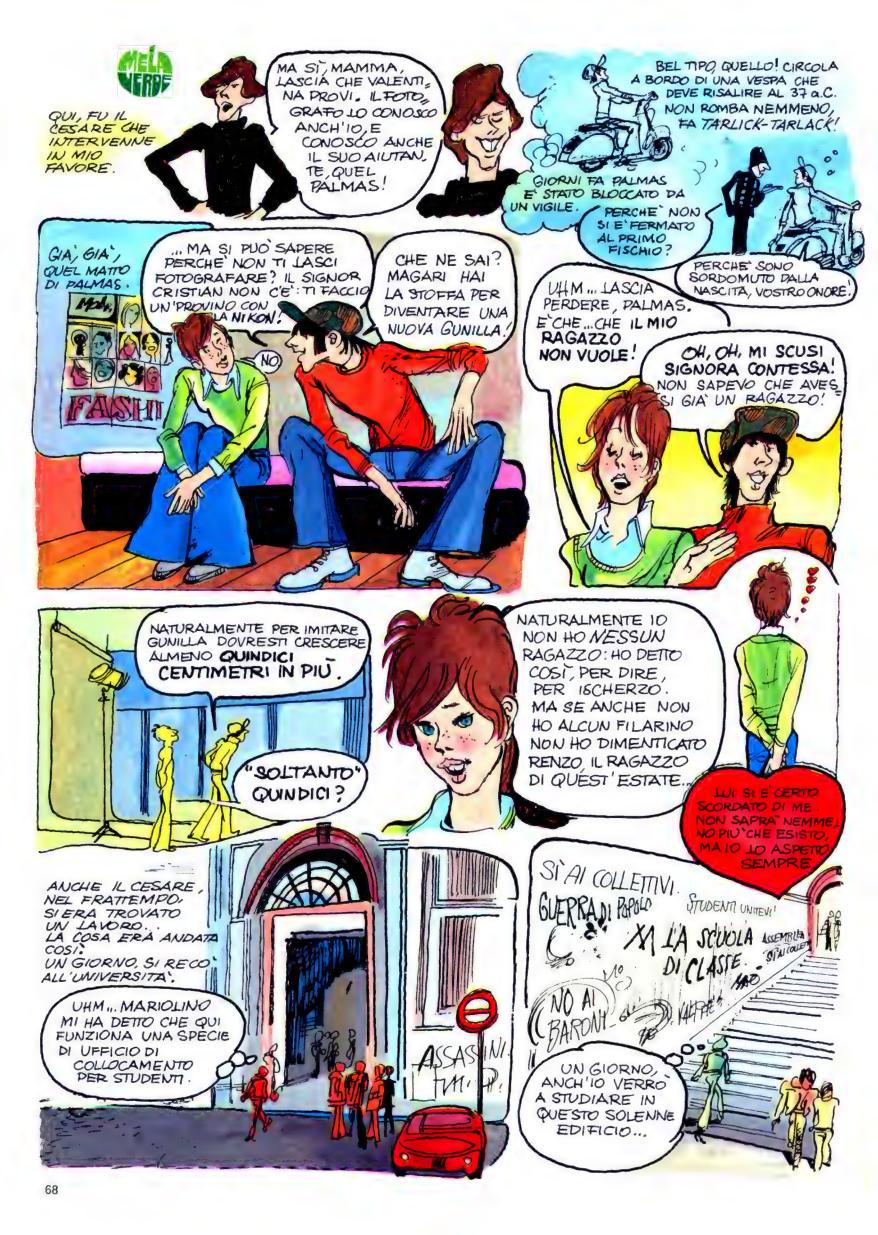


WALLNTINA

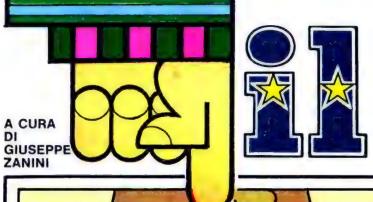
WELD













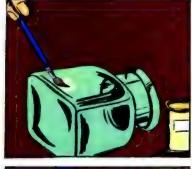




UNA LAMPADA SULLA BOTTIGLIA

Volete fare di una bottiglia un piedistallo per la vostra lampada da tavolo? Non è difficile. Per fissare il portalampada è sufficiente forare un tappo e inserirvi l' apposito tubicino metallico, su cui si avvita la base del portalampada stesso. Più complesso è il problema di far uscire il filo elettrico dalla base della bottiglia. Bisogna forare il vetro. Operazione delicata, che vi riuscirà solo a queste condizioni:

1) Praticare col punteruolo un piccolo graffio sul vetro. nel punto da forare. 2) Bagnare il punto con acquaragia. 3) Far girare il trapano alla velocità minima, con una punta da 6/8 mm. 4) Bagnare di continuo il foro con acquaragia. 5) Esercitare una pressione leggera, ma costante. Naturalmente la bottiglia deve essere tenuta ben ferma. Può darsi che, per inesperienza, le prime volte rompiate il vetro: non disperate! Provate ancora. E attenti a non farvi del male!









di Giuseppe Zanini

ULTIMI GIORNI SUGLI SCI

Se siete ancora principianti e volete imparare le posizioni più corrette per sciare ecco un libro da vedere subito, anche se è per hambini. G. Faustinelli. «Lo sci per bambini», Oscar Mondadori, L. 700.



Lo sa

L'UOMO CHARLOT

Le recenti trasmissioni TV che ci riproponevano alcuni dei più noti film di Chaplin forse vi hanno fatto nascere il desiderio di conoscere meglio il grande attore che creò il personaggio di Charlot. Volete sapere tutto su di lui, comprese le critiche che sono state rivolte alla sua opera? Allora leggete questo libro: V. Galante Garrone, «Chaplin», Edizione Mursia, L. 1.500.



IL FRANCOBOLLO

A cura di Giovanni M. Vassallo dei Servizi Giornalistici Filatelici Bolaffi

UN PICCOLO TESORO

Nel 1949 le Poste italiane emisero un francobollo da L. 70 dedicato ad Alessandro Volta. Vi consigliamo di frugare tra le vecchie lettere di famiglia: se ne trovate uno, usato, è come trovare un piccolo tesoro: vale 5.000 lire. Nuovo vale addirittura 22.500 lire (catalogo Bolaffi).

CERCATELO SUBITO

Anche quest'anno sono uscite numerose serie dedicate alla natività. Una delle più belle appartiene a San Marino e comprende 4 valori. Costa L. 625. Un'altra ottima emissione è quella del Liechtenstein (qui a destra). Comprende un solo francobollo da 30 cent. e costa ora L. 95. Ma aumenterà.





ORLANDO IN TV

I programmisti della Rai hanno promesso che ci daranno presto sul piccolo schermo, in cinque puntate di un'ora ciascuna, la trasposizione in immagini dell' «Orlando Furioso», eseguita da Luca Ronconi. L'edizione tv dell'opera dell'Ariosto potrà affascinarvi o annoiarvi. Potrete addirittura trovarla umoristica. Vale comunque la pena di seguirla fino in fondo. A parte che Massimo Foschi nel ruolo di Orlando e gli altri attori che gli ruotano intorno ce la mettono tutta per non sfigurare, sarebbe un peccato, non seguirla: vi perdereste la rivelazione finale dei trucchi di scena, veramente ingegnosi: i cavalli di legno cavalcati dai paladini che trottano tra alberi finti trainati su rotaie e le barche naviganti su paludose acque, aggan-ciate a tiranti d'acciaio; con gli attori che recitano spesso in equilibrio su sgabelli. Un luna park!

PISU SE NE VA

Raffaele Pisu, il noto comico che abbiamo visto tante volte in TV, ha dato l'addio al teatro e al mondo dello spettacolo. È una decisione che non ci aspettavamo, tanto più che l'attore lascia le scene per fare... l'impiegato. Da ora in poi, infatti, curerà per conto di una società svizzera la preparazione di una grande «città dei divertimenti».



PESCI ROSSI: FINISCE IL DIGIUNO



L'inverno è quasi finito ed è tempo di pensare alle cure primaverili per i nostri pesciolini rossi. Durante la cattiva stagione gli ospiti del piccolo acquario hanno mangiato molto meno del solito, oppure hanno digiunato del tutto: ce ne siamo accorti perché non venivano più a galla vispi, quando gli mettevamo sull'acqua il pizzico di cibo giornaliero. In realtà essi si comportano un po' come al tempo in cui vivevano liberi nei laghetti della Cina, quando col diminuire della temperatura cadevano in una specie di letargo. L'acqua lievemente inacidita dalle foglie in putrefazione e la temperatura fredda toglievano loro ogni voglia di mangiare. e questa abitudine è rimasta anche ora che vivono nelle nostre case riscaldate. Non preoccupatevi dunque se fino ad ora i pesciolini si sono dimostrati svogliati e poco attivi. Il loro comportamento cambierà non appena sentiranno arrivare la bella stagione: un orologio misterioso, nel loro cervello, li avverte quando è primavera. Allora torneranno a mangiare molto, con ingordigia. Attenti però a non esagerare nel somministrare il cibo. Affamati come sono potrebbero fare indigestione. Usate il mangime in bustina; e non dimenticate di somministrare qualche goccia di vitamina.



di Carlo D'Agostino

CENTO PEZZI PER MONTARE IL PANZER JAGER 38/T

Ecco nella foto a destra il Panzer offerto dalla scatola di montaggio della Italaerei. Fu realizzato dai tedeschi nel 1942 modificando il carro dei cecoslovacchi modello TNHP-S.



La Italaerei ha realizzato recentemente in scala 1/35 un bel modello del carro tedesco Panzer Jager 38/T. La scatola di montaggio comprende oltre 100 pezzi, ai quali si possono aggiungere due uomini d'equipaggio, per dare maggior parvenza di realtà al modellino.

Il chiaro piano di montaggio unito al «kit» (finalmente si può leggere un po' d'italiano!) segue per mano il modellista e lo aiuta nell'assemblaggio dei vari componenti. Sarà opportuno colorare i pezzi prima di incollarli in sede. Consiglio pure di verniciare prima l'interno del carro, visibile a montaggio terminato.

Difficoltà vere e proprie non ve ne sono. Staccate bene i pezzi dall'ossatura di plastica, aiutandovi con una lametta o un tagliabalsa, togliete eventuali sbavature, passate una tela smeriglio sulle parti che rivelano l'uso dello stampo. Ottime le decals che accompagnano il modello per le finiture.



z ໂດຍ vanos dal militari di di di di di pri pri pri di si di affini

sempre a 100 lire

la leggendaria San Marco, quella con il Leone di Venezia. Sono i Marines d'Italia.

Vengono dal mare e si lanciano nella battaglia fianco a fianco degli altri soldatini Atlantici

Gli altri
soldati d'Italia Atlantic:
Bersaglieri d'Italia
Aviatori d'Italia
Paracadutisti d'Italia
Alpini d'Italia
Sommozzatori d'Italia
Carabinieri e Polizia d'Italia
Banda dei Carabinieri d'Italia
Marinai d'Italia

E inoltre:
Mussolini - Camicie nere
La marcia su Roma
Hitler - Camicie brune - SS
Lenin - Stalin
Rivoluzione Russa
Mao - Rivoluzione Cinese

anche nelle confezioni da 500 e 850 lire per giocare sempre meglio

ZAO BORCES di CASTELLI e FAGARAZZI



EQUIVOCO









SECONDO EQUIVOCO









NESSUN EQUIVOCO











ROSTORS

CRONACHE DEL MONDO DOPO LA GUERRA TERMONUCLEARE INVENTATE DI SANA PIANTA DA BOTTARO





















































































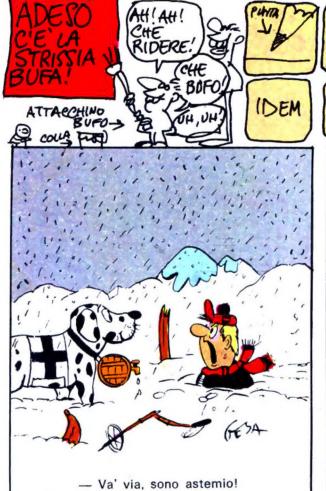








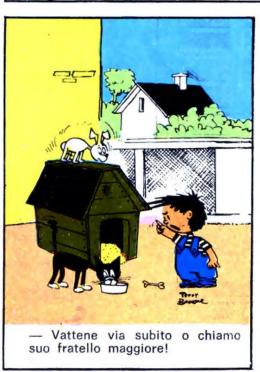




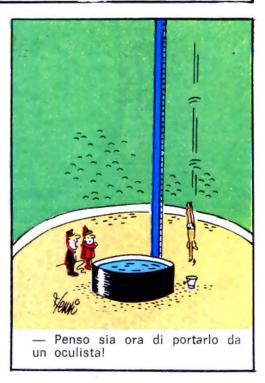


ANORA

ANCORA

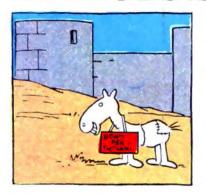


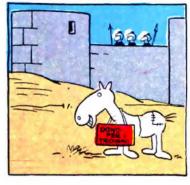


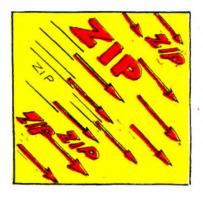


L'ASTUTO ULISSE

l'Odissea riveduta da Carnevali











21 marzo-20 aprile

AFFETTI: Una rivelazione avrà uno strano effetto su di te. FORTUNA: Fa quello che puo. SALUTE: Prudenza con le gite.

Toro 🖼

21 aprile-20 maggio

AFFETTI: Sappi accettare una parte di secondo piano. FOR-TUNA: Agisci discreta. SALUTE:



21 maggio-21 giugno

AFFETTI: Niente di fatto: non arrenderti se ci tieni veramente. FORTUNA: Agisci con giudizio. SALUTE: Difenditi.





22 giugno-22 luglio

AFFETTI: Assortimento di simpatie, a te la scelta e auguri! FORTUNA: O.K. SALUTE: Buona.





23 luglio-23 agosto

AFFETTI: Imitazione di una verità che appare sempre più pallida. FORTUNA: Viva. SA-LUTE: Un controllo fa bene.



24 agosto-22 settembre

AFFETTI: Che ti prende? Certe decisioni vanno ponderate. FORTUNA: Difficile. SALUTE: Mal di stomaco

Bilancia 🚚

23 settembre-22 ottobre

AFFETTI: L'esperienza a quanto pare non ti è servita molto, se ripeti gli stessi errori. FOR-TUNA: Instabile. SALUTE: C'è.

Scorpione



23 ottobre-22 novembre

AFFETTI: Tira fuori la tua grin-ta. FORTUNA: E' molto attiva. SALUTE: Lo sport ti farà

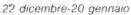
Sagittario 🌭



23 novembre-21 dicembre

AFFETTI: La lontananza potrà ridimensionare un pensiero fisso. FORTUNA: Si stanca presto. SALUTE: Cerca di riposare

Capricorno 🙈



AFFETTI: Poche cose su cui contare, ma sono quelle di valore FORTUNA: Problematica. SALUTE: Visita dall'oculista.

Acquario 🍱



21 gennaio-19 febbraio

AFFETTI: Che vuoi fare? Gli interessi sono tanti e non ne perdi alcuno. FORTUNA: Buona SALUTE: Solo paura

Pesci 🍇

20 febbraio-20 marzo

AFFETTI: Stai vivendo un periodo che non dimenticherai. FORTUNA: Saggia e prudente. SALUTE: Eccellente

ABBONAMENTO ANNUO:

ITALIA - con a scelta uno dei seguenti doni L. 10.400:
-« PLASTIC CITY MILITARE »
« APRI L'OCCHIO »

- senza dono L. 8.600 ESTERO - senza dono L. 11.000

ESTERO - senza dono L. 1000

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8, Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); Tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo teiegrafico: Corsera Milano. Telex 31031, Corsera. - 70121 Bari: via Abate Gimma 43, telef. 216.379. - 40121 Bologna: via Indipendenza 24, tel, 266.671. - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 25.567. 25.568. - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, telefono 25.567. 25.568. - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, telefono 25.567. 25.31.806. - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono 589.525. - 80132 Napoli: via S. Carlo 2, tel. 231.806. 232.782. - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, tel. 666.510. 650.934 - 90144 Palermo: via degli Orti 41. tel. 266.612. - 00187 Roma: via del Parlamento 5/7. telef. 689.861. - 10121 Torino: via Roma 304, telefono 519.188. - 34122 Trieste: corso Italia 3, tel. 36.779. - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, tel. 284.550, 288.621 - 37100 Verona: p.zza Brà 14, tel. 590.844, 590.469. Spedizione in abbon. postale - Gruppo 11/70 - C/C postale n. 3/533 Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti

Spedizione in abbon. postale - Gruppo 11/70 - C/C postale n. 3/533 Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971

chi gioca con building **ICCESSO** da grande

con dibo puoi fare delle cose così belle, così precise a quelle vere, che i grandi resteranno a bocca aperta; case con finestre, porte, mobili, treni e carri armati che si muovono, armi e soldatini, animali e tutto quello che vuoi costruire.



stampaggio termoplastici termoindurenti via m.llo di bernardo tel. 030/980833 25040 clusane d'iseo - brescia

SERA



nútriti da Campione con duplo e brioss

duplo e brioss: energia genuina per diventare Campione

Per una vita sportiva e dinamica, per una sana alimentazione: Duplo, cioccolato fatto di ingredienti genuini:

cacao, latte, zucchero. E Brioss, la dolce merendina fatta di cose buone e naturali: farina, uova, marmellata. Duplo e Brioss, per nutrirti

FERRERO

CalcioConcorso: una giornata col tuo Campione

Con Duplo e Brioss, puoi vincere una

delle 5 "Giornate col tuo Campione": un intero giorno da passare col tuo Calciatore preferito, dagli allenamenti a sera. Oppure uno dei 5 soggiorni

